

# UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO D'ITALIA

Delegazione Regionale Campania

Sezione di Napoli

*Il Presidente*

*Napoli 01 dicembre 2008*

Riprendo quest'anno il colloquio con i soci della Sezione di Napoli, anche con coloro che purtroppo non hanno ritenuto opportuno sino ad oggi rinnovare l'associazione, per cercare una volta di più di rinforzare un contatto che si rivela sempre più esile con la schiera degli ufficiali in congedo napoletani, una volta molto più numerosa, ma che l'abolizione della leva e pertanto del servizio di complemento ha di molto penalizzato nell'afflusso di giovani. Mi auguro che almeno i soci anziani si mantengano fedeli alla nostra Unione.

Anzitutto posso assicurare il definitivo chiarimento sulla posizione dell' UNUCI, che alcune notizie di stampa davano in scioglimento: la nostra collocazione privilegiata tra gli Enti pubblici sarà mantenuta con le conseguenze di prestigio di cui abbiamo sempre goduto. Tale soluzione permetterà alle massime autorità militari, politiche e istituzionali di nominare il nuovo Presidente Nazionale, carica retta in sede vacante. Comunico inoltre che dal 2009 sarà ripristinato il pagamento direttamente alla Sezione con il solito bollettino di c/c n.367805 di UNUCI Napoli o in sede, cosa molto da noi gradita per una conoscenza personale che mi auguro da parte di tutti i soci e per far prendere visione di tante notizie utili.

Ricordo il nostro sito, in via di aggiornamento: [WWW.UNUCICAMPANIA.NET](http://WWW.UNUCICAMPANIA.NET)

Sono lieto di comunicare che, nonostante difficoltà di ogni genere, l'attività operativa della Sezione continua e migliora attirando sempre più apprezzamenti dai Comandi militari ancor più interessati a partecipare alla nostra prestigiosa gara di pattuglie, giunta quest'anno alla X edizione con gran successo. Inoltre l'UNUCI Napoli è sempre presente in tutte le più importanti cerimonie e manifestazioni con personale e materiali; cito la recente "mostra" militare del 9 novembre a Piazza Plebiscito. Per tutte queste attività rinnovo il mio apprezzamento per tutti quei soci che, sacrificandosi in varie maniere collaborano alla riuscita delle nostre iniziative. Quello che invece mi auguro da ormai otto anni è di vedere allargata questa partecipazione con la solidarietà di tutti i soci che potrebbero, frequentandoci, rinnovare tra noi il ricordo della loro vita militare e fornirci almeno un appoggio morale per la nostra opera volta a mantenere vivi sentimenti e valori propri della nostra Istituzione. Valori in cui ho creduto nei miei 42 anni di carriera e che da quando 19 anni fa ho lasciato il servizio attivo mi sono dedicato a perpetuarli, operando ai vertici nazionali e regionali di ben tre Associazioni con tante difficoltà ma con molte più soddisfazioni che tuttora mi fanno sentire ancora "in servizio"; vorrei proprio che questa mia sensazione fosse condivisa da tutti coloro che hanno avuto il privilegio di indossare l'uniforme delle nostre Forze Armate.

Solo così apparendo nelle Associazioni d'Arma come un blocco compatto di "militari" sia pure in borghese, potremmo costituire una forza di rispetto di fronte alla pubblica opinione, rinforzando anche il prestigio che i nostri commilitoni in servizio hanno acquisito con il loro operare in vari settori e in varie zone del mondo.

Vi aspetto perciò compatti nelle nostre fila. L'UNUCI nelle sue molteplici attività ha bisogno della collaborazione e della presenza di tutti.

Termino con un fervido augurio a Voi e alle Vostre famiglie e un caloroso saluto.

*Franco de Vita*  
